



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Via

Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"

Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

Prot.6459.TIT. IV.I

COSENZA 27-10-2022

Oggetto: *REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO*

Riferimenti normativi:

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento
- Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola; dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- D.M. 01 Luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"

Premessa

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze"*1 .

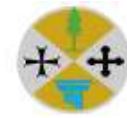
Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, integra il modello



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva, offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti, dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé, consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione criticoestetica, permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

*1 Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - In riferimento all'art. 12 del D. Lgs. 60/2017, secondo cui "Ogni istituzione scolastica secondaria di primo grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa" nel nostro istituto il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in modo tale da consentire la partecipazione di alunni di diverse classi e comuni.

Art.3 - Gli strumenti oggetto di insegnamento nell'Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" di via Negroni sono quattro: **Percussioni, Violino, Tromba e Flauto traverso**. Sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti.

Attività orientative in ingresso

Art.4 - Per orientare gli alunni appartenenti alle classi quinte della scuola primaria verso il corso musicale, e per valutare al meglio la scelta dello strumento, sono previsti alcuni incontri in cui i docenti dell'indirizzo musicale illustrano il corso e svolgono delle lezioni di propedeutica strumentale. E' previsto anche un incontro con i loro rispettivi genitori per informarli sull'organizzazione e strutturazione del corso ad indirizzo musicale.

Art.4 bis- Con l'iscrizione al corso si intende accettato il presente Regolamento.

Iscrizioni

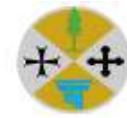
Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. La famiglia darà un ordine di preferenza degli strumenti musicali di cui la scuola fornisce l'insegnamento, ma tali indicazioni hanno valore informativo e orientativo e



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro quindici giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Prove Orientativo-Attitudinali

Art.6 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di strumento musicale ed eventualmente da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni vengano avvisate. Eventuali alunni assenti per gravi motivi potranno sostenere la prova in un secondo appello di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Modalità di svolgimento della prova Orientativo-Attitudinale

Art. 7 La prova orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico:

La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche, le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

PROVA 2 - Accertamento alla percezione sonora:

La commissione darà una semplice spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto e suono grave. Successivamente verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte, di dire quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi della tastiera), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare all'intervallo di tono e semitono in diverse regioni della tastiera del pianoforte.

PROVA 3 – Accertamento dell'intonazione e della musicalità:

Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.

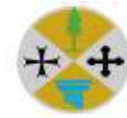
PROVA 4 - Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:

Verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani e la bocca, le capacità articolari, uditive e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale. Il candidato sarà invitato inoltre ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Criteri di valutazione delle prove attitudinali



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Via

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

Art. 8 - Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto per ogni singola prova affrontata e il voto finale. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La comunicazione di detto punteggio e dello strumento assegnato avverrà con avviso sul sito della scuola.

Formazione delle classi

Art.9 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente un numero massimo di 24 allievi, 6 per ogni specialità strumentale). Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni con disabilità.

Criteri di assegnazione degli strumenti musicali

Art.10 - L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione sulla base della prova attitudinale.

In caso di due o più alunni con parità di punteggio e di preferenza dello strumento si prende in considerazione il profitto scolastico e, in ultima "ratio", si procede per estrazione. Per garantire la formazione di un'orchestra omogenea composta da un organico completo di tutte le specialità strumentali presenti nella scuola, è importante mirare ad una ripartizione equilibrata degli stessi.

Art.11 - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Art.12 - Si ricorre alla graduatoria di merito qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alle frequenze del corso; unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art.13 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, fatta eccezione per problemi di salute o fisici dell'alunno che dovessero presentarsi successivamente alla prova attitudinale. In tal caso i docenti di strumento valuteranno l'opportunità di far studiare all'alunno uno strumento adeguato e, previa disponibilità di posti, il cambio di strumento musicale.

Rinuncia all'iscrizione al corso musicale

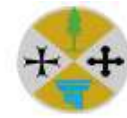
Art. 14 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

Alunni con disabilità

Art.15 - La famiglia di un alunno in situazione di disabilità che manifesta la volontà di partecipare alle prove attitudinali, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente. La Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi di disabilità con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali solo in presenza della suddetta documentazione.

Qualora in base alla normativa prevista il numero di alunni della classe non possa essere superiore a 20 ovvero a 22 alunni, si procederà tenendo conto della graduatoria e verranno formati gruppi da 5 escludendo gli alunni che hanno il punteggio complessivo minore.

Organizzazione e orari delle Attività Didattiche

Art. 16 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle 13:45 fino alle 17:45, con due ore destinate all'attività di musica d'insieme e alla teoria e lettura della musica, e le lezioni individuali o piccoli gruppi di pratica strumentale in cui ogni allievo svolgerà un'ora di lezione.

E' assolutamente vietato agli alunni che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana delle 13:40

Al termine della sesta unità oraria gli alunni si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento musicale dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. Il breve pranzo eventuale sarà consumato in classe e sempre sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

Le ore d'insegnamento prevedono le seguenti lezioni:

- Lezione individuale di Strumento (1 ora settimanale);
- Lezione di Teoria e Lettura Musicale (1 ora settimanale);
- Lezione di Musica d'Insieme (1 ora settimanale).

La lezione individuale di Strumento è articolata in gruppi di due allievi in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi di strumenti. I gruppi sono formati dagli alunni della classe dello stesso strumento per la lezione della Teoria e Lettura Musicale e da alunni provenienti da tutte le classi di strumento per la lezione di Musica d'Insieme.

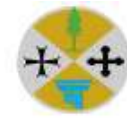
I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. La lezione di Teoria e Musica d'Insieme è effettuata un giorno a settimana. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Come richiamato nell'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie.

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale e saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti e di 2 ore settimanali per gli alunni.

In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni di strumento si provvederà ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi di 2-3 alunni per ora.

Art. 17 – Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su qualsiasi attività extra scolastica.

Partecipazioni a saggi, concorsi, concerti, rassegne, eventi musicali

Art. 18 – La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concorsi, concerti, rassegne ed altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Art. 19 - Le esibizioni degli allievi, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

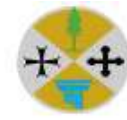
Libri di Testo



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

Art. 20 – Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti per le diverse specialità strumentali in base al livello di ogni alunno. Inoltre forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Art. 21 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 22 - La famiglia deve garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 23 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Art. 24 - Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (due trombe, tre violini e due flauti), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzare questi strumenti a scuola nel caso in cui la famiglia ancora non abbia provveduto all'acquisto, o in altri casi eccezionali come ad esempio un danno temporaneo dello strumento musicale personale dell'allievo.

Assenze dei Docenti di strumento musicale

Art. 25 - Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata.

Assenze degli alunni

Art. 26 - Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ambito Territoriale Cosenza

Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"

Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale



Via

Art. 27 - Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare la divisa scelta dall'Istituto.

Vigilanza

Art. 28- Ai docenti di strumento è affidato Il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Art. 29- Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Art. 30- Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti l'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.

Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli insegnanti di Educazione Musicale.

Modifiche e/o integrazioni

Art. 31 - Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa

IL PRESIDENTE DGLI ESAMI DI STATO

Prof.ssa Marina Del Sordo

documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse